



Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Settore: APPALTI DI BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N 3197 del 25-10-2023

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA AI SENSI DELL'ART. 76 COMMA 2 LETTERA C DEL D.LGS 36/2023 TRAMITE LA PIATTAFORMA TELEMATICA SARDEGNACAT PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI MANUTENTIVI DA REALIZZARSI NELLE AREE DEL PARCO GEOMINERARIO STORICO E AMBIENTALE DELLA SARDEGNA FINO AL 31.12.2023 - APPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE DI GARA ED INDIZIONE. CIG - A01FBDEBC2 - NUMERO GARA 9384097 - CUP D79I23000730002.
-----------------	---

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'Aspal;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/3 del 07.05.2021, recante "Nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14." con la quale la Dott.ssa Maika Aversano viene nominata Direttore generale dell'Aspal, subordinando la nomina alla condizione sospensiva della positiva verifica dei requisiti richiesti per la nomina, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n. 9 del 2016 da parte della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/15 del 5 luglio 2021, recante "Presenza d'atto controllo requisiti dichiarati. Nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9, art.14", con la quale si prende atto dell'esito positivo dell'istruttoria fatta dagli uffici della Direzione del Personale e Riforma della Regione in merito alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dalla Dott.ssa Maika Aversano in sede di partecipazione alla procedura di selezione per la nomina del Direttore generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

PRESO ATTO che nella medesima deliberazione n. 26/15 del 5 luglio 2021 si dà mandato al Direttore del Servizio Risorse Umane e Formazione dell'Aspal di sottoscrivere il relativo contratto ai sensi dell'Art. 14, comma 3, della Legge Regionale n. 9/2016;

VISTA la Determinazione n. 2241 del 07.07.2021 con al quale si approva il contratto repertoriato al n. 28/2021 regolante il rapporto di lavoro a tempo determinato tra l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e la Dott.ssa Maika Aversano;

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1 – Legge di Stabilità 2023;

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 2 – Bilancio di previsione triennale 2023-2025;

VISTA la Determinazione n. 870 del 20.03.2023 “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’art.3, quarto comma, del D. lgs. 118/2011 esercizio finanziario 2022”;

VISTA la Determinazione n. 871 del 20.03.2023 concernente “Approvazione Bilancio di previsione 2023 - 2025 dell’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/52 del 06.04.2023 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all’immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 871 del 20.03.2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023 – 2025 dell’Aspal;

VISTA la Determinazione n. 1873 del 29.05.2023 con la quale è stato approvato il rendiconto consuntivo dell’Aspal relativo all’esercizio 2022 art. 11, comma 1, 4 e seguenti del D.lgs. 8/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. 3215 del 30.12.2022 con la quale sono state attribuite, a far data dal 01.01.2023, alla Direttrice del Servizio Progetti su base regionale e comunitaria, Dott.ssa Antonella Delle Donne, le funzioni ad interim di Direttrice del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Integrazione (PIAO) 2023/2025 approvato con Determinazione n. 1096 del 31.03.2023 e adeguato con Determinazione n. 2572 del 28.07.2023;

CONSIDERATO che la L.R. n. 5/2016 la Regione Sardegna ha previsto di finanziare interventi di politica attiva del lavoro volti a sostenere i livelli occupazionali per i lavoratori socialmente utili provenienti dal progetto interministeriale interregionale denominato “Parco Geominerario”;

RITENUTO che al fine di dare attuazione a quanto previsto dal legislatore regionale con l’art. 4 comma 29 della L.R. n. 5/2016 è stato elaborato il “Piano per i lavoratori del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna” approvato con DGR n. 63/38 del 25.11.2016, nel quale è stato delineato un percorso sostenibile, dal punto di vista normativo e socio-economico, finalizzato a salvaguardare e sostenere i livelli occupazionali dei lavoratori coinvolti e contestualmente a rafforzare l’obiettivo su cui si fondava l’istituzione stessa del Parco Geominerario, al fine di assicurare la conservazione e la valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico, storico-culturale e ambientale dei siti e dei beni ricompresi nel territorio, e di garantirne uno sviluppo economico e sociale sostenibile;

VISTA la Deliberazione n. 63/38 del 25.11.2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il “Piano per i lavoratori del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna” contenente attività lavorative integrate con interventi di politica attiva del lavoro, destinato ai lavoratori già impegnati negli interventi del Parco Geominerario;

CONSIDERATO che con la Deliberazione sopra citata la Giunta Regionale ha, inoltre, individuato l’Aspal quale stazione appaltante incaricata dell’espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l’individuazione del soggetto che dovrà dare esecuzione al suddetto Piano;

VISTA la L.R. 30 novembre 2016, n. 30 “Disposizioni per la prosecuzione delle attività previste dalla convenzione relativa alla gestione del progetto denominato “Parco geominerario della Sardegna” e modifiche alla legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 (legge di stabilità 2016);

VISTA La L.R. 22 dicembre 2016, n. 34 avente ad oggetto: “Modifica della legge regionale 30 novembre 2016, n. 30, per lo svolgimento temporaneo delle attività di cui alla convenzione RAS-ATI IFRAS, nelle more della procedura di scelta dell’aggiudicatario del nuovo Piano per i lavoratori del Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna;

PRESO ATTO che il Piano individua nel Parco Geominerario il “naturale sbocco” delle attività che in esso si dovranno continuare a svolgere, per la sua conservazione e valorizzazione, e costituisce lo “sfondo” del possibile reinserimento lavorativo futuro del bacino dei destinatari individuato;

VISTA la norma di cui al Collegato alla Manovra Finanziaria 2023 - 2025 (Legge regionale approvata in data 13 settembre 2023), con la quale si è disposto che *“l’Amministrazione regionale attraverso gli interventi di cui all’articolo 4, comma 29, della legge regionale n. 5 del 2016 come modificato dall’articolo 1, comma 1 della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 34 e da ultimo dall’articolo 6, comma 1, L.R. 3 agosto 2017, n. 18, garantisce con le attuali modalità la prosecuzione dei soli servizi manutentivi, al fine di salvaguardare la permanenza dei livelli occupazionali dei lavoratori attualmente impegnati nelle suddette attività e per evitare che le aree del Parco Geominerario rimangano senza presidio fino al termine del corrente anno”*;

CONSIDERATO che la norma rappresenta una specificazione ulteriore da parte del legislatore regionale delle finalità già individuate e fatte proprie con la L.R. n. 1/2023, che ha stanziato i fondi necessari per la prosecuzione degli interventi di cui alla L.R. n. 34/2016;

PRESO ATTO della volontà chiaramente espressa dal legislatore regionale di garantire la prosecuzione, con le medesime modalità finora seguite, dei soli servizi manutentivi, al fine di salvaguardare la permanenza dei livelli occupazionali dei lavoratori attualmente impegnati nelle suddette attività e per evitare che le aree del Parco Geominerario rimangano senza presidio fino al termine del corrente anno;

VISTO il Decreto dell’Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n.10 prot. n. 7723 del 26.09.2023 (nota prot. Aspal in entrata n. 685901 del 26.09.2023) con il quale si specifica la destinazione delle risorse già oggetto di stanziamento con la L.R. n. 1/2023 per il corrente anno e finalizzate alla prosecuzione dei soli servizi manutentivi, per salvaguardare la permanenza dei livelli occupazionali dei suddetti lavoratori;

RITENUTO che il suddetto Decreto è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione per estratto e nel sito internet istituzionale dà espressamente mandato all’Aspal nel perseguimento delle finalità sopra espresse per volontà del legislatore;

VISTA la DGR del 29.09.2023 n. 31/107 avente ad oggetto "*Piano per i lavoratori del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, art. 2, comma 2, della L.R. n. 34/2016 e L.R. n. 1/2023. Atto di indirizzo per l'attuazione della norma di cui al Collegato alla Manovra Finanziaria 2023-2025 (Legge regionale approvata in data 13 settembre 2023)*";

CONSIDERATO che la suddetta DGR ha fatto "*propria la volontà espressa dal legislatore regionale con la norma di cui al Collegato alla Manovra Finanziaria 2023-2025 (Legge regionale approvata in data 13 settembre 2023 che risultava in attesa di promulgazione), per la destinazione delle risorse già oggetto di stanziamento con la L.R. n. 1/2023 per il corrente anno, finalizzandole alla prosecuzione dei soli servizi manutentivi, per salvaguardare la permanenza dei livelli occupazionali dei lavoratori attualmente impegnati nelle suddette attività e per evitare che le aree del Parco Geominerario rimangano senza presidio fino al 31 dicembre 2023*", dando mandato all'Aspal al fine di individuare la forma giuridica più idonea di espletamento di una procedura di gara nel rispetto del principio di risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la L.R. 23 ottobre 2023, n. 9 pubblicata sul **BURAS (parte I e II n. 54) in data 24.10.2023**, avente ad oggetto "*Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie*", che al Capo VII "*Disposizioni in materia di lavoro e formazione professionale*", art 99 "" riporta al comma 3 "*Al fine di assicurare la continuità dei servizi di presidio delle aree del Parco geominerario di cui all'articolo 4, comma 29, della legge regionale n. 5 del 2016, e successive modifiche ed integrazioni, e garantire il mantenimento dei livelli occupazionali dei lavoratori attualmente impegnati negli stessi, la Regione, nelle more della rimodulazione di tali attività e comunque non oltre il 31 dicembre 2023, garantisce, con le modalità attualmente in corso, la prosecuzione delle sole attività di manutenzione. Agli interventi di cui al presente comma si fa fronte con le risorse già stanziare nel bilancio della Regione in conto della missione 09 - programma 02 - titolo 1*";

VISTA la L.R. 13 marzo 2018, n. 8, Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTO il D.lgs 31 marzo 2023 n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge n. 78 del 21 giugno 2022 recante delega al governo in materia di appalti pubblici";

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.lgs 31 marzo 2023 n. 36 secondo i quali le Stazioni Appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione secondo il principio del risultato e della fiducia;

VISTO l'art. 17, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art 76 comma 2 lettera c del D.lgs 36/2023 e la Direttiva 2014/24/UE del parlamento europeo e del Consiglio del 26.02.2014 in tema di appalti pubblici secondo i quali l'eccezionalità della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara dovrebbe essere circoscritta ai casi di estrema urgenza;

CONSIDERATO i sussistenti presupposti normativi per il ricorso ad un sistema di affidamento che attesa la sua portata acceleratoria e compressiva del principio di concorrenza con l'utilizzo in via del tutto eccezionale della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.76 comma 2 lettera c del D.lgs 36/2023 che recita: "*nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati; le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non devono essere in alcun caso imputabili alle stazioni appaltanti*";

RICHIAMATA la Determinazione n. 3013 del 02.10.2023 con i relativi allegati, con la quale è stata effettuata un'indagine di mercato finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse con RDI (richiesta di informazioni) sulla piattaforma SardegnaCat a favore degli operatori economici interessati ad essere invitati alla successiva una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.76 comma 2 lettera c del D.lgs 36/2023 relativo all'affidamento dei "*Servizi manutentivi da realizzarsi nelle aree del Parco Geominerario storico e ambientale della Sardegna fino al 31.12.2023*";

CONSIDERATO che la predetta indagine di mercato è stata espletata con RDI 9816, pubblicata sulla piattaforma della Centrale di committenza SardegnaCat, in data 02.10.2023 e scadenza il 12.10.2023 alle h. 18:00 e che i soggetti che hanno presentato regolare manifestazione di interesse alla presente indagine di mercato tassativamente entro il termine previsto dal presente avviso, saranno invitati alla successiva procedura negoziata;

VISTO il verbale esito della manifestazione di interesse RDI rfq_9816 del 17.10.2023 sottoposto a differimento di accesso ai sensi dell'art. 35, comma 2 lett. b), del D.lgs. n.36/2023, facente parte integrante e sostanziale del presente atto al fine della verifica della documentazione amministrativa presentata tramite RDI e dell'ammissione di tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti e manifestanti il proprio interesse, da invitare alla successiva fase di gara mediante lettera di invito sulla piattaforma SardegnaCat;

RITENUTO pertanto di indire una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 76 comma 2 lettera c del D.lgs 36/2023;

PREMESSO che con l'indizione della suddetta procedura negoziata, s'intendono integralmente accettati, tutti i documenti richiesti dalla "Stazione appaltante" e ritenuti conformi in fase di indagine di mercato di cui alla Determinazione n. 3013/Aspal del 02.10.2023, e alla RDI rfq_9816 per farne parte integrante e sostanziale della presente determinazione e dei successivi atti di gara;

CONSIDERATO che l'appalto di cui all'oggetto è costituito da un unico lotto in quanto la situazione complessiva dei lavoratori (provenienti tutti da precedente, pluriennale e unitario affidamento e, quindi, da identiche situazioni) e la loro conseguente e necessaria sottoposizione a politiche attive del lavoro, necessita e impone una valutazione e di conseguenza, una proposta unitaria a fronte del rischio di disparità di trattamento e di differenziazione delle posizioni dei lavoratori e in considerazione del percorso stabilito dalla L.R. n. 5/2016 e dalla DGR n. 63/38 del 25.04.2016 che ne impongono una gestione comune;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art 60 del D.lgs 36/2023 non si ritiene opportuno applicare la revisione dei prezzi rispetto all'arco temporale relativamente breve in relazione alle prestazioni da eseguire del servizio di cui all'oggetto;

RICHIAMATO l'art. 49 comma 5 del D.lgs 36/2023 che recita: "per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata";

CONSIDERATO che la suddetta procedura sarà aggiudicata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.lgs 36/2023 in quanto trattasi di un servizio con caratteristiche standardizzate e ripetitive, in linea di continuità con l'appalto precedentemente aggiudicato, "descritto puntualmente nel progetto tecnico in tutti i suoi elementi senza lasciare margini di definizione dell'appalto in capo all'iniziativa dell'impresa" (Cons. Stato sez.V.12 Febbraio 2020 n.1963) e con l'obbligo, da parte del nuovo aggiudicatario, di assumere i lavoratori del Parco geominerario per mantenerne totalmente inalterati i livelli occupazionali, secondo precisi e inderogabili vincoli normativi;

VISTA l'eccezionalità della procedura di cui sopra, la fornitura del servizio non presenta un interesse transfrontaliero certo anche in considerazione del fatto che nella precedente procedura di gara aperta indetta con Determinazione n. 2243 del 26.08.2019, non si era presentato alcun operatore estero nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità;

CONSIDERATO che la suddetta gara rispetta ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 36/2023 i criteri ambientali minimi (CAM) secondo quanto indicato nella lettera d'invito/disciplinare;

DATO ATTO che il valore stimato dell'appalto a base di gara per importo sopra la soglia comunitaria, al netto dell'IVA e/o altre imposte e contributi di legge, quantificato come da Progetto tecnico allegato, è pari a euro 2.684.119,00 esclusa iva e oneri, suddiviso secondo la seguente tabella:

A - IMPORTO PRESUNTO A BASE DI GARA PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO		
A.1	Importo del servizio – esclusa Iva oneri della sicurezza e costo del personale	€ 423.837,00
A.2	costi del personale non soggetti a ribasso	€ 2.182.104,00
A.3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 78.178,00
A	Totale complessivo a base di gara	€ 2.684.119,00
B- SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA (22% di A)	€ 590.506,18
B.2	Imprevisti	€ 136.692,44
D	Contributo ANAC	€ 660,00
E	Incentivi tecnici di cui all'art. 45 del D.lgs 36/2023	€ 53.682,38
	TOTALE	€ 780.881,00
B	IMPORTO	€ 3.465.000,00
	TOTALE	

CONSIDERATO che la legge la L.R. 23 ottobre 2023, n. 9 è stata pubblicata sul BURAS (parte I e II n. 54) in data **24.10.2023** si ritiene, che le risorse del quadro economico saranno proporzionalmente ridotte in base alla durata effettiva del servizio prestato e rendicontato;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 36/2023 e della L.R n. 8/2018 è stato individuato in qualità di RUP la Dott.ssa Margherita Lucano e che la stessa non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e norme collegate;

CONSIDERATO che l'incarico di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) è ricoperto dall'Ing. Oliviero Piras ai sensi dell'art 114 comma 8 del D.lgs 36/2023 che non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e norme collegate;

RITENUTO è stata individuata ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 36/2023 in qualità di RUP per la fase di affidamento a supporto del RUP la Dott.ssa Melania Piu funzionario in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa che non incorre in

DETERMINAZIONE N. 3197/ASPAL DEL 25-10-2023 - PROPOSTA N. 3345 DEL 25-10-2023

alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e norme collegate;

VISTO l'art. 45 del D.lgs 36/2023: "Incentivi alle funzioni tecniche" e in particolare il comma 2 per il quale "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 in particolare commi 3 e 5 gli incentivi risultano così suddivisi:

		Importo
Quota destinata agli incentivi tecnici	80% di euro 53.682,38	€ 42.945,904
Quota destinata all'acquisto di beni e tecnologie, attività di formazione ect	20% di euro 53.682,38	€ 10.736,476

CONSIDERATO che nelle more della pubblicazione della DGR della Regione Sardegna che si occuperà di disciplinare la corresponsione dei suddetti incentivi ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 a favore della RAS Enti e Agenzie o di qualunque altra disposizione in materia, si provvederà con atto amministrativo successivo all'individuazione del gruppo di lavoro e all'approvazione del prospetto contabile in termini percentuali degli incentivi;

VISTO il CIG A01FBDEBC2;

VISTO il CUP D79I23000730002;

DATO ATTO che il presente appalto sarà inserito nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2025 con il prossimo aggiornamento utile e CUI: S92028890926202300069;

VISTO l'art 17 e in particolare comma 8 e 9, del D.lgs 36/2023, per i quali l'Aspal si riserva di disporre l'esecuzione anticipata delle prestazioni in via d'urgenza, in quanto "l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni" e in particolare per la suddetta procedura "la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare";

CONSIDERATO che l'importo pari a euro 3.410.657,62 a favore di beneficiario generico troverà copertura sul Capitolo di spesa SC02.0178, CDR 00.00.01.02 missione 09, programma 02, macroaggregato 103 prenotazione di impegno n. 3160058403 del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;

CONSIDERATO che l'importo pari a euro 42.945,904 a favore del fornitore "Aspal incentivi 80%" troverà copertura sul Capitolo di spesa SC02.0178, CDR 00.00.01.02 missione 09, programma 02, macroaggregato 103 prenotazione di impegno n. 3160058404 del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;

CONSIDERATO che l'importo pari a euro 10.736,476 a favore del fornitore "Aspal quadro economico 20%" troverà copertura sul Capitolo di spesa SC02.0178, CDR 00.00.01.02 missione 09, programma 02, macroaggregato 103 prenotazione di impegno n. 3160058405 del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;

CONSIDERATO l'importo pari a euro 660,00 per il contributo ANAC troverà copertura sul Capitolo di spesa SC01.0079 CDR 00.00.01.02, Missione 01, Programma 03, Macroaggregato 103, prenotazioni di impegno n. 3160056607 del Bilancio di previsione 2023 - 2025, esercizio 2023;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e norme collegate;

VISTO il DUVRI approvato con la presente Determinazione;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto stabilito dell'articolo 11, comma 2 e 3 del D.lgs 31 36/2023 il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è il CCNL Terziario, Servizi e Commercio;

PRESO ATTO dell'interesse pubblico sotteso alla presente procedura richiamati nella DGR del 29.09.2023 n. 31/107, Decreto dell'Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 10 prot. n. 7723 del 26.09.2023 (nota prot. Aspal in entrata n. 68590 del 26.09.2023) e nella Legge Regionale .R. 23 ottobre 2023, n. 9 è stata pubblicata sul **BURA S (parte I e il n. 54) in data 24.10.2023**, si precisa che dalla data di comunicazione dell'avvio di urgenza l'aggiudicatario ha 5 (cinque) giorni lavorativi per perfezionare l'assunzione del bacino dei lavoratori (sarà fornito l'elenco definitivo al netto di alcuni lavoratori che nel frattempo l'INPS ha messo in quiescenza) e dare avvio nell'immediato alle attività oggetto del presente appalto secondo le prescrizioni contenute nella bozza di schema di contratto approvata con la presente Determinazione ;

RITENUTO pertanto di avviare una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.76 comma 2 lettera c del D.lgs 36/2023 per l'aggiudicazione della fornitura del servizio di cui all'oggetto, secondo il criterio del minor prezzo di cui all'art. 108 del D.lgs 36/2023 da espletarsi con RDO sulla piattaforma Sardegnacat, per un importo a base d'asta pari a euro 2.684.119,00 (Iva esclusa) ed invitare alla suddetta procedura negoziata, gli operatori che hanno presentato manifestazione di interesse e in possesso dei requisiti richiesti;

CONSIDERATO di approvare i seguenti atti allegati:

verbale RDI Rfq_9816
Lettera d'invito-Disciplinare;
Allegato 1 Progetto tecnico;
Allegato 1A Bacino Lavoratori (allegato al progetto tecnico);
Allegato 2B Schede Siti (allegato al progetto tecnico);
Allegato 3C Inquadramento Generale (allegato al progetto tecnico);
Allegato 2 Domanda di partecipazione;
Allegato 3 Schema di contratto;
Allegato 4 Schema di offerta economica;
Allegato 5 DUVRI

Per le premesse sopra riportate;

DETERMINA

Art. 1 Di indire una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 76 comma 2 lettera c del D.lgs 36/2023 per l'aggiudicazione della fornitura dei " *Servizi manutentivi da realizzarsi nelle aree del Parco Geominerario storico e ambientale della Sardegna fino al 31.12.2023*" secondo il criterio del minor prezzo di cui all'art. 108 del D.lgs 36/2023 ed invitare alla suddetta procedura negoziata gli operatori che hanno presentato la manifestazione di interesse e sono in possesso dei requisiti richiesti, come da verbale del 17.10.2023 sopra menzionato, per un importo stimato totale dell'appalto pari a **euro 3.465.000,00** (di cui un importo a base di gara pari a euro 2.684.119,00, oneri e tasse incluse), lotto unico, fino al 31.12.2023;

Art. 2 di prendere atto che la L.R. 23 ottobre 2023, n. 9 è stata pubblicata sul BURAS (parte I e II n. 54) in data **24.10.2023** e che pertanto le risorse del quadro economico inizialmente considerato, saranno proporzionalmente ridotte in base alla durata effettiva del servizio;

Art. 3 Che a fronte dell'interesse pubblico sotteso alla presente procedura richiamato nella DGR del 29.09.2023 n. 31/107, Decreto dell'Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 10 prot. n. 7723 del 26.09.2023 (nota prot. Aspal in entrata n. 68590 del 26.09.2023) e nella Legge Regionale 23 ottobre 2023, n. 9 pubblicata sul BURAS (parte I e II n. 54) in data **24.10.2023**, è precisato che dalla data di comunicazione dell'avvio di urgenza, l'aggiudicatario ha 5 (cinque) giorni lavorativi per perfezionare l'assunzione del bacino dei lavoratori (sarà fornito l'elenco definitivo al netto di alcuni lavoratori che nel frattempo l'INPS ha messo in quiescenza) e dare avvio nell'immediato alle attività oggetto del presente appalto secondo le prescrizioni contenute nella bozza di schema di contratto approvata con la presente Determinazione ;

Art. 4 Di approvare i seguenti atti allegati della presente Determinazione di seguito elencati:

verbale RDI Rfq_9816
Lettera d'invito-Disciplinare;
Allegato 1 Progetto tecnico;
Allegato 1A Bacino Lavoratori (allegato al progetto tecnico);
Allegato 2B Schede Siti (allegato al progetto tecnico);
Allegato 3C Inquadramento Generale (allegato al progetto tecnico);
Allegato 2 Domanda di partecipazione;
Allegato 3 Schema di contratto;
Allegato 4 Schema di offerta economica;
Allegato 5 DUVRI;

Art. 5 Di espletare la suddetta procedura negoziata tramite RDO sulla piattaforma telematica di negoziazione SardegnaCAT, accessibile dall'indirizzo www.sardegncat.it;

Art. 6 Che nelle more della pubblicazione della DGR della Regione Sardegna che si occuperà di disciplinare la corresponsione dei suddetti incentivi ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 a favore della RAS Enti e Agenzie o di qualunque altra disposizione in materia, si provvederà con atto amministrativo successivo all'individuazione del gruppo di lavoro e all'approvazione del prospetto contabile in termini percentuali degli incentivi;

Art. 7 Di dare atto che ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 36/2023 e della L.R. n. 8/2018 è stato individuato in qualità di RUP la Dott. Margherita Lucano che non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento del personale della Regione Sardegna e alla Normativa anticorruzione;

Art. 8 Che l'incarico di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) è ricoperto dal dall'Ing. Oliviero Piras ai sensi dell'art 114 comma 8 del D.lgs 36/2023 che non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento del personale della Regione Sardegna e alla Normativa anticorruzione;

Art. 9 Di dare atto che ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 36/2023 è stata individuata in qualità di RUP per la fase di affidamento a supporto del RUP, la Dott.ssa Melania Piu funzionario in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa che non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e norme collegate;

Art. 10 Che l'importo del suddetto appalto pari a **euro 3.410.657,62** troverà copertura sul Capitolo di spesa SC02.0178, CDR

DETERMINAZIONE N. 3197/ASPAL DEL 25-10-2023 - PROPOSTA N. 3345 DEL 25-10-2023

00.00.01.02 missione 09, programma 02, macroaggregato 103 prenotazione di impegno n. 3160058403_del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;

Art. 11 Che l'importo pari a euro **42.945,904** a favore del fornitore "Aspal incentivi 80%" troverà copertura sul Capitolo di spesa SC02.0178, CDR 00.00.01.02 missione 09, programma 02, macroaggregato 103 prenotazione di impegno n. 3160058404 del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;

Art.12 Che l'importo pari a euro **10.736,476** a favore del fornitore "Aspal quadro economico 20%" troverà copertura sul Capitolo di spesa SC02.0178, CDR 00.00.01.02 missione 09, programma 02, macroaggregato 103 prenotazione di impegno n.3160058405 del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;

Art.13 Che l'importo per il contributo ANAC pari a euro **660,00** troverà copertura sul Capitolo di spesa SC01.0079 CDR 00.00.01.02, Missione 01, Programma 03, Macroaggregato 103, prenotazioni di impegno n. 3160056607 del Bilancio di previsione 2023 - 2025, esercizio 2023;

Art.14 Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione nell'apposita sezione dedicata del sito istituzionale dell'Aspal denominata "Bandi e gare" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Servizio Contratti Pubblici.

Il Coordinatore del Settore Appalti di beni e servizi: Margherita Lucano
Il funzionario incaricato: Melania Piu

Visto
Del Coordinatore del Settore
MARGHERITA LUCANO

Visto
di attestazione di copertura finanziaria
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione
CARLA LURIDIANA

F.to
Il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
ANTONELLA DELLE DONNE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate